



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio I: Gabinetto del Capo Dipartimento

VERBALE

Il giorno 2 ottobre 2006, alle ore 15,00, nella Sala Riunioni del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, l'Amministrazione ha incontrato le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale dirigente e direttivo e del personale non dirigente e non direttivo del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco per la contrattazione sulle modalità di ripartizione dei "risparmi di gestione del Fondo Unico di Amministrazione riferito all'esercizio finanziario 2005".

Per l'Amministrazione erano presenti la D.ssa Rodà, il Dott. Colaianni, la D.ssa Pizzo, il Dott. Crovella e il Dott. Ceci. Sono presenti tutte le Organizzazioni Sindacali.

L'Amministrazione ha illustrato il contenuto del prospetto riassuntivo delle somme disponibili e delle tre ipotesi di ripartizione formulate sulla scorta dell'Accordo relativo al Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2004 (allegati al presente verbale), rappresentando la necessità di giungere tempestivamente (entro il 31.10.2006) alla sottoscrizione dell'Accordo, affinché le risorse vengano poste in pagamento nel corso dell'anno 2006.

Da un primo giro di tavolo, è emerso che le OO.SS. CGIL, UIL e RdB hanno manifestato la volontà di destinare le somme residuali 2005 sulla scorta di quanto avvenuto nell'anno 2004 (incremento dell'indennità di turno e compenso straordinario al personale T.L.C. informatico con articolazione dell'orario di lavoro 12-36), secondo l'ipotesi A.

La O.S. CONFSAL ha proposto, invece, la ripartizione indicata nella ipotesi C con la variante di non ricomprendere nell'"una tantum" il personale che già percepisce l'indennità di turno, giacché la cifra procapite percepita rimarrebbe invariata e l'innalzamento a 5 euro dell'indennità di turno costituirebbe un segnale affinché questa diventi una risorsa fissa e continuativa. La Confsal ha fatto, comunque, presente di essere disponibile a sottoscrivere l'ipotesi A nel caso in cui l'ipotesi C non trovi il consenso del tavolo.

Il SINDIR ritiene che sia necessario individuare preliminarmente i criteri di distribuzione delle risorse cosicché il personale sia incentivato a lavorare. Allo stato attuale sarebbe opportuno procedere ad una distribuzione uniforme tenendo conto della retribuzione che si percepisce.

L'USPPI ritiene che la distribuzione dovrebbe avvenire in proporzione alla retribuzione lorda.

La CISL ha invece subordinato la decisione sulla distribuzione dei fondi residui 2005 ad un preliminare accordo sulle modalità di distribuzione degli 11,10 euro



Ministero dell'Interno

(relativi all'anno 2006) previsti dal contratto integrativo del CCNL relativo al personale Comparto Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo – biennio economico 2004-2005, chiedendo che questi ultimi vengano interamente destinati alla indennità di turno. Nel caso in cui si fosse addivenuti ad un accordo in tal senso, i residui 2005 avrebbero potuto anche essere distribuiti in misura eguale tra tutto il personale e non destinati all'indennità di turno.

Il tavolo, in un primo momento, non ha accolto la volontà di condizionare da subito la contrattazione sugli 11,10 euro (risorse fisse e continuative) proponendo, però, la sottoscrizione di un impegno all'apertura immediata della contrattazione per i fondi 2006 (UIL, CGIL, RdB e CONFSAL).

L'Amministrazione ha, quindi, sottoposto l'allegata proposta di accordo che teneva conto delle varie esigenze emerse dal tavolo.

La proposta di accordo ha, inizialmente, suscitato il favore delle Organizzazioni sindacali che hanno apprezzato la volontà dell'Amministrazione di recepire la maggior parte delle richieste avanzate; la CISL, invece, ha chiesto che il testo venisse modificato con l'indicazione di destinare "prevalentemente" le somme all'indennità di turno.

La CGIL, pur ritenendo indispensabile arrivare alla stabilizzazione di un aumento rilevante dell'indennità di turno, ha manifestato la propria forte perplessità in merito a questa richiesta di modifica in quanto con quell'avverbio si sarebbe già condizionata la futura contrattazione sull'individuazione dei criteri di assegnazione di risorse fisse e continuative, le quali necessitano, invece, di una ulteriore approfondita discussione per la esaustiva individuazione dei destinatari.

La UIL conviene sulla necessità di modificare il testo dell'accordo indicando con chiarezza la volontà di riconoscere una sempre maggiore attenzione all'incremento della indennità di turno.

La RdB – CUB chiede che la trattativa per i residui 2005 sia separata dal FUA 2006.

L'Amministrazione ha allora proposto di sostituire "prevalentemente" con "in primo luogo", ma anche questa proposta non ha trovato il consenso necessario alla sottoscrizione dell'accordo.



Ministero dell'Interno

La riunione si è conclusa con un rinvio a giovedì 5 p.v. alle ore 15,00.

Per l'Amministrazione

p. Il Capo Dipartimento

Per le OO.SS.

F. VVF CISL

francesco acer

FP CGIL

francesco acer

UIL PA VV.F.

francesco acer

RdD PI

francesco acer

CONFSAL VVF

francesco acer

F. VVF. CISL

francesco acer

APVVF

SI.N.DIR. VVF

francesco acer

FP CGIL VVF

francesco acer

UIL PA VVF

francesco acer

USPFI - DIRIGENTI

francesco acer



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio I: Gabinetto del Capo Dipartimento

VERBALE

Il giorno **5 ottobre 2006**, alle ore 15,00, nella Sala Riunioni del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, l'Amministrazione ha incontrato le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale dirigente e direttivo e del personale non dirigente e non direttivo del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco per la contrattazione sulle modalità di ripartizione dei "risparmi di gestione del Fondo Unico di Amministrazione riferito all'esercizio finanziario 2005".

Per l'Amministrazione erano presenti il Dott. Peranzoni, la D.ssa Rodà, e il Dott. Crovella. Erano, altresì, presenti le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non dirigente e non direttivo del corpo Nazionale dei vigili del fuoco.

Le Organizzazioni Sindacali del personale dirigente e direttivo, benché regolarmente convocate, non erano presenti.

L'Amministrazione ha precisato che, come da convocazione, oggetto della riunione era la distribuzione dei fondi residui 2005 e che la contrattazione relativa all'utilizzo delle risorse previste dal contratto integrativo del CCNL – biennio economico 2004 – 2005 – sarebbe avvenuta il giorno successivo e cioè il 6.10.

La RdB ha immediatamente chiesto un rinvio, accettato dal tavolo, della riunione del 6.10 a causa di una contestuale azione di sciopero proclamato dal personale precario.

Poiché le date successive proposte dall'Amministrazione trovavano l'indisponibilità ora dell'una ora dell'altra sigla, si è stabilito di rimandare la discussione prevista per il 6, al giorno 9 ottobre, in coda alla riunione già convocata sui concorsi straordinari interni.

La CISL, nel merito della discussione, ha nuovamente posto la pregiudiziale alla contrattazione sul Fondo Unico di Amministrazione 2005, chiedendo la contestualità dei due argomenti.

La CGIL di è detta favorevole alla ipotesi A relativamente al FUA 2005.



Ministero dell'Interno

La UIL, dichiarandosi altrettanto favorevole all'ipotesi A, ha specificato che se nell'accordo per il 2005 fosse stato inserito il riferimento alla distribuzione delle somme di cui all'art.3 CCI, ripartite tra altre professionalità ed indennità di turno, avrebbe firmato suddetto accordo solo ove fosse inserito l'avverbio "prevalentemente" in relazione alle somme relative all'indennità di turno.

La RdB si è detta favorevole all'ipotesi A.

La CONFSAL ha ribadito la propria propensione per l'ipotesi C con la variazione di non dare l'una tantum a chi già percepisce l'indennità di turno, ma anche disponibile all'ipotesi A in accordo con il tavolo.

L'Amministrazione ha, allora, sottoposto l'allegato accordo relativo al FUA 2005 e su di esso le Organizzazioni Sindacali hanno formulato le seguenti osservazioni:

CISL :

"Deve essere inserito l'orientamento del tavolo sull'utilizzo degli 11 euro. Se non c'è, si riserva di firmare quando ci sarà la discussione sull'art. 3, per capire se l'orientamento sviluppatosi sul tavolo si è concretizzato".

CGIL

"disposta a firmare un accordo che dica che comunque il tavolo si impegna a discutere l'utilizzo delle risorse contrattuali degli 11 euro:

- 1) o in misura percentuale adeguata all'attuale percentuale del personale che già la percepisce;
- 2) o con l'inserimento di una dicitura che però non dia una soluzione di distribuzione molto vicina al 100% (come presuppone il "prevalente" proposto dalla O.S. CISL);
- 3) o distribuzione degli euro 11,10 nel senso delle posizioni espresse dalla CGIL nel corso degli incontri".

UIL:

"la firma è subordinata alla considerazione che l'Amministrazione non vuole tenere conto di quanto detto in precedenza sulla necessità di potenziare e rendere fissa e continuativa l'indennità di turno". Richiede all'Amministrazione di inserire all'interno della proposta di accordo le considerazioni del tavolo sull'indennità di turno.

La UIL chiede, altresì, un rinvio e non esprime posizioni sulla proposta dell'Amministrazione perché a suo parere sta nascendo un problema politico al tavolo. Si riserva di presentare eventuali modifiche ad un tavolo in cui sarà presente il Capo



Ministero dell'Interno

Dipartimento. Salvo questa premessa, che è però considerata fondamentale, l'ipotesi A sarebbe preferibile.

RdB-CUB

Ribadisce la posizione di addivenire ad un accordo sull'ipotesi A dell'Amministrazione che distribuisce più equamente i residui 2005.

Non intende firmare accordi che riportino pregiudiziali sui fondi 2006 poiché legherebbero le mani alla stessa organizzazione sindacale e produrrebbero aspettative inutili in categoria.

CONFSAL

Confermano la posizione precedente, cioè una distribuzione secondo gli importi della tabella C con la variante di non ricomprendere nell'una tantum il personale che già percepisce l'indennità di turno. Ribadiscono che convenivano sull'accordo proposto dall'Amministrazione nel precedente incontro. Chiedono, comunque, un rinvio e il rispetto per la posizione avanzata, al pari di quanto fatto nei confronti delle posizioni espresse dalle altre organizzazioni sindacali.

Per l'Amministrazione

p. Il Capo Dipartimento

Per le OO.SS.

F. VVF CISL

Franco Accornero

FP CGIL

Franco Mouton

UIL PA VV.F.

Fabio Agull

RdB PI

Roberto Pini

CONFSAL VVF

Franco Gaucario

F. VVF. CISL

Franco Accornero

AP VVF

SI.N.DIR. VVF

FP CGIL VVF

UIL PA VVF

Fabio Agull

USPPI - DIRIGENTI